



Università di Genova

Servizio personale docente

Settore reclutamento e mobilità del personale docente

IL RETTORE

Vista la Legge 9.5.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la Legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 6.9.2001, n. 368, recante norme generali in materia di rapporto di lavoro a tempo determinato;

Vista la Legge 30.12.2010, n. 240, recante disposizioni in materia di organizzazione delle università, e in particolare l'art. 24, che dispone in merito ai ricercatori a tempo determinato e alle correlate procedure pubbliche di selezione;

Visto altresì il comma 3 del sopra citato art. 24 nel testo in vigore al 29.6.2022 che prevede due tipologie di contratti di lavoro subordinato da stipulare con i ricercatori a tempo determinato, contraddistinti dalle lettere *a)*, *b)*);

Visto il D.M. 24.5.2011, n. 242 che individua le modalità, i criteri e i parametri per la valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta dai titolari dei contratti contraddistinti dalla lettera *a)* sopra citata, ai fini dell'eventuale proroga dei contratti medesimi;

Visto il D.M. 25.5.2011, n. 243, che individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati al conferimento dei contratti di cui all'art. 24 della citata legge n. 240/2010;

Visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49 recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della citata Legge 240/2010;

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014, in particolare l'art. 1 che detta disposizioni in materia di assunzione di personale presso le Università;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto il Decreto Legislativo 25.5.2017, n. 75, e in particolare l'art. 22, comma 16;

Vista la Legge 29.6.2022, n. 79, pubblicata in G.U. n. 150 del 29.6.2022, che ha convertito con modifiche il D.L. 30.4.2022, n. 36, e, in particolare, l'art. 14 comma 6-quinquiesdecies, che specificatamente prevede per le università la possibilità di indire, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi

dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione, purché in attuazione delle misure, tra le altre, previste dal Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027;

Vista la nota n. 9303 del 8.7.2022 del Ministero dell'Università e Ricerca, esplicativa del sopraccitato D.L. 30.4.2022, n. 36;

Visto il D.M. 2.05.2024 n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Vista la nota del MUR n. 0010215 del 16.7.2024, contenente chiarimenti in merito al superamento del macrosettore concorsuale;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 pubblicata in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024, Supplemento Ordinario n. 43, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 (c.d. Legge di bilancio 2025);

Visto il codice etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011, e in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il D.D.A. n. 1058 del 21.12.2011, emesso in applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.11.2011, con il quale è stabilito il pagamento di un contributo per l'iscrizione alle procedure di reclutamento avviate da questo Ateneo;

Visto il D.R. n. 1195 del 11.3.2024 con il quale è emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Genova";

Visto il D.R. n. 1986 del 5.6.2017 con il quale è emanato, in ultima stesura, lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240;

Visto il Regolamento per lo svolgimento di attività didattica ed il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di laurea, laurea magistrale e di specializzazione;

Viste le deliberazioni con le quali le strutture di questo Ateneo propongono l'attivazione delle procedure pubbliche di selezione di cui all'art. 1, finalizzate al conferimento di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della citata legge n. 240/2010, e in particolare la delibera del Consiglio di **Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL)** in data **14.04.2025**, le delibere del Consiglio di **Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche (DIMI)** rispettivamente in data **9.10.2024** e in data **10.04.2025**, le delibere del Consiglio di **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Diagnostiche Integrate (DISC)** rispettivamente in data **24.09.2025** e in data **13.03.2025**, la delibera del Consiglio di **Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS)** in data **9.04.2025**, la delibera del Consiglio di **Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti (DIME)** in data **25.10.2024**, la delibera del Consiglio di **Dipartimento di Giurisprudenza (DIGI)** in data **10.12.2024** e la delibera del Consiglio di **Dipartimento di Economia (DIEC)** in data **8.04.2025**;

Vista la deliberazione assunta in data **30.04.2025** con la quale il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo approva le proposte in parola;

Vista la disponibilità finanziaria nel Bilancio di Ateneo;

DECRETA

Art. 1

Numero dei posti

1. Presso l'Università degli Studi di Genova sono indette le seguenti procedure pubbliche di selezione finalizzate al reclutamento di n. **10** ricercatori a tempo determinato, mediante conferimento di contratto di lavoro subordinato di durata triennale, **ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a)** della legge 30.12.2010, n. 240 nel testo in vigore al 29.06.2022, per le Scuole, i Dipartimenti, i gruppi scientifico-disciplinari e i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (DISSAL)

Gruppo Scientifico Disciplinare: 06/MEDS-24 - STATISTICA MEDICA, IGIENE GENERALE E APPLICATA E SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO- GINECOLOGICHE E NEONATALI

Settore Scientifico Disciplinare: MEDS-24/A – STATISTICA MEDICA

(N. 1 POSTO)

Titolo del progetto e indicazione del grande ambito del PNR e delle relative linee di intervento: “Personalizzare la cura nelle malattie neurologiche e neurodegenerative: identificazione dei predittori di recidiva e progressione tramite integrazione di dati individuali da studi clinici e osservazionali”. Questo sistema sarà sviluppato in conformità con le direttive del **PNR 2021-2027**, all'interno del grande settore della Ricerca e Innovazione: SALUTE, con riferimento all'articolazione 1 “Prima infanzia, malattie rare e medicina della riproduzione” e all'articolazione 4 “Neuroscienze e salute mentale”, contribuendo all'evoluzione della ricerca sanitaria e promuovendo strategie più mirate ed efficaci per la gestione di patologie complesse, con un focus particolare sulla sclerosi multipla e sull'atrofia spinale muscolare, in coerenza quindi con le linee di cui al Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027.

Breve descrizione dell'attività oggetto del contratto e informazioni sulle funzioni che il vincitore sarà chiamato a svolgere: Il ricercatore selezionato sarà incaricato dello sviluppo e della valutazione di modelli basati su tecniche statistiche computazionali, finalizzati alla realizzazione di strumenti predittivi e diagnostici per supportare la medicina personalizzata nelle malattie neurologiche e neurodegenerative. Particolare attenzione sarà dedicata alla sclerosi multipla e all'atrofia spinale muscolare. Il candidato contribuirà alla progettazione e implementazione di metodologie innovative in ambito statistico, collaborando attivamente con gruppi di ricerca multidisciplinari a livello nazionale e internazionale. Inoltre, è previsto un coinvolgimento nella didattica, nei corsi di Laurea in Biologia e Biotecnologie, nei programmi di Dottorato e nelle Scuole di Specializzazione, in relazione agli insegnamenti afferenti al SSD MEDS-24/A – STATISTICA MEDICA.

Impegno scientifico: Le tematiche e le correlate linee di ricerca del **PNR 2021-2027** richiedono di sviluppare soluzioni di medicina di precisione e personalizzata. Il/la candidato/a dovrà dimostrare un solido impegno scientifico nello sviluppo di modelli statistici avanzati applicati alla medicina personalizzata, con particolare attenzione alla validazione e interpretazione dei modelli predittivi e diagnostici in ambito biomedico. Sarà valorizzata la capacità di proporre soluzioni metodologiche innovative e di contribuire attivamente alla produzione scientifica mediante pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate, partecipazione a progetti di

ricerca competitivi e collaborazioni interdisciplinari. L'attività scientifica dovrà inoltre integrarsi con le linee di ricerca del settore SSD MEDS-24/A – STATISTICA MEDICA, favorendo l'innovazione nel campo dello stesso settore.

Impegno didattico:

- presso il Corso di Laurea Magistrale – Biologia Applicata e Sperimentale (BAS) nell'ambito dell'insegnamento di "Statistica";
- presso il Corso di Laurea – Biotecnologie nell'ambito dell'insegnamento "Statistica medica".

Eventuale numero massimo delle pubblicazioni da presentare a scelta del candidato, inclusa eventualmente la tesi di dottorato, comunque non inferiore a dodici: 12.

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza, in relazione alle esigenze didattiche dei corsi di studio (per l'effettuazione della prova orale): inglese.

Attività clinico-assistenziale, con l'individuazione della struttura sanitaria presso cui l'attività specialistica è espletata: non prevista.

Regime di impegno: a tempo pieno.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (DISSAL)

Gruppo Scientifico Disciplinare: 06/MEDS-24 - STATISTICA MEDICA, IGIENE GENERALE E APPLICATA E SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO- GINECOLOGICHE E NEONATALI

Settore Scientifico Disciplinare: MEDS-24/B - IGIENE GENERALE E APPLICATA

(N. 1 POSTO)

Titolo del progetto e indicazione del grande ambito del PNR e delle relative linee di intervento: "Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmissibili prevenibili mediante vaccinazione, con un focus specifico su patologie a trasmissione aerea, malattie emergenti di rilevanza per la Sanità Pubblica e educazione e promozione della salute in ambito di prevenzione vaccinale, con particolare riferimento al territorio ligure" in linea con le direttive del PNR 2021-2027, all'interno del grande ambito della Ricerca e Innovazione: SALUTE con riferimento all'articolazione 2 "Patogenesi, diagnosi, sorveglianza e terapia delle infezioni, comprese le infezioni Emergenti" e all'articolazione 7 "Promozione della salute, prevenzione delle malattie e accesso al Servizio Sanitario Nazionale".

Breve descrizione dell'attività oggetto del contratto e informazioni sulle funzioni che il vincitore sarà chiamato a svolgere: Il progetto prevede diverse attività tra cui:

- Sorveglianza epidemiologica delle malattie trasmissibili prevenibili con la vaccinazione, con particolare attenzione a quelle a trasmissione aerea (ad esempio: morbillo, pertosse, influenza, COVID-19), anche in relazione al riemergere di focolai epidemici in contesti di ridotta copertura vaccinale.

- Approfondimento delle dinamiche di trasmissione e impatto sanitario, economico e sociale delle malattie trasmissibili emergenti e riemergenti, anche in relazione ai cambiamenti climatici, alla mobilità internazionale e ai flussi migratori.
- Studio dell'evoluzione in vaccinologia, incluse le nuove piattaforme tecnologiche (mRNA, vettori virali, proteici), i vaccini in fase di sperimentazione clinica e le prospettive di utilizzo in Sanità Pubblica.
- Approfondimento delle innovazioni in ambito di prevenzione vaccinale contro le infezioni batteriche, con particolare riferimento al nuovo vaccino pneumococcico 21-valente (PCV21) in un'ottica di cambiamento nella strategia di prevenzione delle infezioni pneumococciche invasive e non invasive nelle diverse fasi della vita (vaccinazione pediatrica, del soggetto adulto a rischio e anziano).
- Partecipazione a progetti di ricerca internazionali e nazionali di sorveglianza integrata epidemiologica e di laboratorio dei patogeni di interesse per la Sanità Pubblica, al fine di monitorare la circolazione dei microrganismi, valutare l'efficacia delle misure di prevenzione e contribuire alla formulazione di raccomandazioni vaccinali basate su evidenze.
- Collaborazione con enti sanitari e istituzioni nazionali e internazionali per la partecipazione a bandi di ricerca competitivi e la disseminazione dei risultati tramite pubblicazioni scientifiche e presentazione a congressi.
- Collaborazione con gruppi di ricerca multidisciplinari per la diffusione dei risultati della ricerca alla popolazione al fine di incrementare il livello di educazione e di alfabetizzazione sanitaria, di conoscenza e promuovere scelte di salute informate e consapevoli in ambito di prevenzione vaccinale con particolare riferimento al territorio ligure.

Il ricercatore vincitore sarà chiamato a partecipare a tutte le attività sopra elencate e a fornire un contributo attivo anche nel:

Coordinamento e gestione delle diverse fasi della ricerca.

Interazione con il Comitato Etico Territoriale (CET) della Regione Liguria e, nel caso di studi multicentrici, coordinamento con i Comitati etici territoriali di competenza per l'approvazione di protocolli di ricerca.

Gestione delle problematiche legate alla privacy e alle normative GDPR e GCP.

Il candidato ideale dovrà possedere esperienza nell'ambito dell'epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmissibili e dell'educazione e promozione della salute in ambito di prevenzione.

Impegno scientifico: (in coerenza con il progetto correlato alle linee di ricerca del PNR 2021-2027)

Le tematiche e le correlate linee di ricerca del PNR 2021-2027 richiedono al Servizio Sanitario Nazionale modelli di assistenza multidisciplinari e agli Enti di ricerca una strategia condivisa e coordinata nonché multisettoriale. L'impegno di ricerca del candidato andrà in questa direzione, focalizzandosi sui maggiori temi di ricerca, quali quelli della promozione della salute, della prevenzione primaria e secondaria delle patologie, di identificazione di nuovi meccanismi molecolari, di gestione dell'*ageing society*, di garanzia per l'accesso alle migliori cure disponibili, amplificando il potenziale dell'innovazione.

Impegno didattico: Considerate le attività didattiche del SSD si prevede un impegno del RTDA nel:

- Corso di Laurea in Infermieristica pediatrica, nell'ambito della disciplina "Igiene generale e applicata";
- Corso di Laurea Magistrale Scienze infermieristiche e ostetriche relativamente alla disciplina "Metodologia epidemiologica avanzata";
- Corso di Laurea in Educazione Professionale, relativamente all'"attività di Laboratorio di Igiene generale e applicata".

Eventuale numero massimo delle pubblicazioni da presentare a scelta del candidato, inclusa eventualmente la tesi di dottorato, comunque non inferiore a dodici: 12.

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza, in relazione alle esigenze didattiche dei corsi di studio (per l'effettuazione della prova orale): inglese.

Attività clinico-assistenziale, con l'individuazione della struttura sanitaria presso cui l'attività specialistica è espletata: il ricercatore andrà a colmare parte della carenza di risorse umane dell'UO Igiene – IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, con positivi riflessi e ricadute sull'esercizio delle attività clinico-assistenziali, di ricerca e formative, con particolare riferimento a quest'ultime, valutate le crescenti esigenze della Scuola di Specializzazione diretta dal Prof. Giancarlo Icardi.

Regime di impegno: a tempo pieno.

DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE (DIMI)

Gruppo Scientifico Disciplinare: 06/MEDS-05 – MEDICINA INTERNA

Settore Scientifico Disciplinare: MEDS-05/A – MEDICINA INTERNA

(N. 1 POSTO)

Titolo del progetto e indicazione del grande ambito del PNR e delle relative linee di intervento: Il progetto, dal titolo "Inflammation due to effects of Talc fibers on Immune Cells and its possible role in cancer development" andando a rispondere alle Misure esposte nelle Sezioni 4.3 - 4.4 - 5.1 del PNR.

Breve descrizione dell'attività oggetto del contratto e informazioni sulle funzioni che il vincitore sarà chiamato a svolgere: Il vincitore della procedura sarà chiamato a svolgere un ruolo di raccordo tra le due parti del progetto appresso riportate, in particolare sarà chiamato a raccordare le due parti del progetto riportate nella sezione successiva e all'interpretazione e traslazione dei dati ottenuti nella clinica.

Impegno scientifico: L'attività verterà sulle analisi degli effetti di Talchi utilizzati in commercio sulle cellule monocitarie e sui linfociti. Tali effetti verranno caratterizzati per citofluorimetria, Microscopia Elettronica e tecniche omiche, al fine di determinare una eventuale attivazione del sistema immunitario da parti dei talchi investigati. Queste analisi omiche serviranno a caratterizzare possibili marker di trasformazione neoplastica indotta dalle stesse. Parte del lavoro provvederà allo studio di pazienti esposti a talchi per ragioni professionali o cosmetiche.

Impegno didattico: Lezioni nel corso di Immunologia Clinica nell'ambito del Corso Integrato con la Dermatologia e la reumatologia secondo la normativa vigente.

Eventuale numero massimo delle pubblicazioni da presentare a scelta del candidato, inclusa eventualmente la tesi di dottorato, comunque non inferiore a dodici: 12.

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza, in relazione alle esigenze didattiche dei corsi di studio (per l'effettuazione della prova orale): conoscenza lingua inglese.

Attività clinico-assistenziale, con l'individuazione della struttura sanitaria presso cui l'attività specialistica è espletata: Ove concessa, attività clinico-assistenziale presso la UOC di Medicina Interna ad Orientamento Immunologico e Medicina Traslazionale, IRCCS Policlinico San Martino di Genova.

Regime di impegno: a tempo pieno.

Modalità di copertura finanziaria del posto: A carico del Dipartimento, mediante copertura finanziata come specificato nella documentazione allegata alla presente delibera che ne costituisce parte integrante.

DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ MEDICHE (DIMI)

Gruppo Scientifico Disciplinare: 06/MEDS-09 - MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA

Settore Scientifico Disciplinare: MEDS-09/A ONCOLOGIA MEDICA

(N. 1 POSTO)

Titolo del progetto e indicazione del grande ambito del PNR e delle relative linee di intervento:

- "Immunoterapia dei tumori solidi".
- TEMATICA 5.1 "SALUTE" - ARTICOLAZIONE 3: IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI DIAGNOSI, TERAPIA, E FOLLOW UP PER LE MALATTIE NON TRASMISSIBILI E/O LEGATE ALL'INVECCHIAMENTO.

Breve descrizione dell'attività oggetto del contratto e informazioni sulle funzioni che il vincitore sarà chiamato a svolgere: Il ricercatore svolgerà di attività di ricerca nelle neoplasie solide, con particolare riferimento a nuovi trattamenti a bersaglio molecolare e di tipo immunoterapico, ricerca di nuovi biomarcatori di risposta al trattamento, identificazione di biomarcatori utili al monitoraggio sia della malattia che degli effetti collaterali anche a lungo termine dei trattamenti antitumorali, rientrante nel PNR 2021-2027 - articolazione n. 5.1 del Tema Salute.

Impegno scientifico: Il ricercatore svolgerà di attività di ricerca sulle neoplasie solide, con particolare riferimento a nuovi trattamenti a bersaglio molecolare e di tipo immunoterapico, ricerca di nuovi biomarcatori di risposta al trattamento, identificazione di biomarcatori utili al monitoraggio sia della malattia che degli effetti collaterali anche a lungo termine dei trattamenti antitumorali. Tali attività rientrano nella tematica dell'articolazione 3 del PNR con impatto atteso sui seguenti aspetti: promozione della medicina di precisione; nuovi marcatori per la diagnosi e come target di terapie per le malattie legate all'invecchiamento (tumori); sviluppo di banche di tessuti e fluidi biologici corredate di dati clinici di pazienti affetti da malattie non trasmissibili.

Impegno didattico: Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti come da disposizioni di legge e regolamento; attività di insegnamento fino ad un massimo di 60 ore nei corsi ufficiali per anno accademico, estensibili, con il consenso dell'interessato, fino limite massimo di 90 ore complessive per anno accademico. L'impegno didattico del ricercatore sarà svolto nei corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e di scienze infermieristiche, nelle Scuole di Specializzazione che prevedono l'insegnamento dell'oncologia. Il ricercatore sarà inoltre coinvolto nel tirocinio abilitante alla professione di medico.

Eventuale numero massimo delle pubblicazioni da presentare a scelta del candidato, inclusa eventualmente la tesi di dottorato, comunque non inferiore a dodici: 16.

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza, in relazione alle esigenze didattiche dei corsi di studio (per l'effettuazione della prova orale): lingua inglese.

Attività clinico-assistenziale, con l'individuazione della struttura sanitaria presso cui l'attività specialistica è espletata: Il ricercatore sarà impegnato presso l'UOC di Oncologia Medica dell'Ospedale Policlinico San Martino nell'attività clinica e di ricerca, riguardante le neoplasie solide suscettibili di trattamento con immunoterapia e terapie a bersaglio molecolare in considerazione dei dati epidemiologici indicanti l'elevata incidenza e la crescente complessità di gestione di tali pazienti correlata alla disponibilità di nuovi farmaci sia nell'ambito delle terapie a bersaglio molecolare che nell'ambito dell'immunoterapia.

Regime di impegno: a tempo pieno.

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE
(DISC)**

Gruppo Scientifico Disciplinare: 06/MEDS-19 - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Settore Scientifico Disciplinare: MEDS-19/A - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE

(N. 1 POSTO)

Titolo del progetto e indicazione del grande ambito del PNR e delle relative linee di intervento: "Studio sugli aspetti fisiopatologici e terapeutici delle principali patologie vertebrali degenerative."

Grande Ambito di Ricerca & Innovazione PNR: SALUTE.

Breve descrizione dell'attività oggetto del contratto e informazioni sulle funzioni che il vincitore sarà chiamato a svolgere: il vincitore sarà chiamato a svolgere attività scientifiche, di lavoro in gruppi di ricerca, di insegnamento didattico frontale e attività pratiche che abbiano attinenza alle declaratorie del settore scientifico disciplinare.

Impegno scientifico: studio sugli aspetti fisiopatologici e terapeutici delle principali patologie vertebrali degenerative.

Impegno didattico: insegnamenti didattici conformi alla declaratoria del settore scientifico disciplinare.

Eventuale numero massimo delle pubblicazioni da presentare a scelta del candidato, inclusa eventualmente la tesi di dottorato, comunque non inferiore a dodici: 12.

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza, in relazione alle esigenze didattiche dei corsi di studio (per l'effettuazione della prova orale): inglese.

Attività clinico-assistenziale, con l'individuazione della struttura sanitaria presso cui l'attività specialistica è espletata: attività clinico-assistenziale presso il Policlinico San Martino con i seguenti requisiti: chirurgia protesica di primo impianto, gestione e trattamento delle infezioni osteoarticolari, chirurgia vertebrale, gestione della traumatologia sia d'urgenza che elettiva.

Regime di impegno: a tempo pieno.

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE INTEGRATE
(DISC)**

Gruppo Scientifico Disciplinare: 06/MEDS-16 - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE

Settore Scientifico Disciplinare: MEDS-16/A - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE

(N. 1 POSTO)

Titolo del progetto e indicazione del grande ambito del PNR e delle relative linee di intervento: “Restauri dentali diretti e indiretti nei settori anteriori e posteriori: tecniche tradizionali vs laser assistite.”

Ambito di ricerca PNR 2021-27: SALUTE.

Breve descrizione dell'attività oggetto del contratto e informazioni sulle funzioni che il vincitore sarà chiamato a svolgere: Il vincitore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca nell'ambito del settore MEDS-16/A – Malattie Odontostomatologiche e attività didattica sia frontale che esercitativa a supporto dei corsi di Laurea magistrale e triennali che prevedano insegnamenti dello stesso settore scientifico. Il vincitore svolgerà inoltre attività clinica odontoiatrica come sotto specificato.

Impegno scientifico: attività di ricerca (descrizione dell'attività da svolgere inerente al progetto in coerenza con le tematiche e le correlate linee di ricerca del PNR 2021-2027) coerentemente a quanto previsto da declaratoria nazionale nel settore concorsuale 06/F1 Malattie Odontostomatologiche e relativo SSD MEDS-16/A - Malattie Odontostomatologiche. In particolare, il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito dei restauri dentali diretti e indiretti nei settori anteriori e posteriori mediante l'uso di tecniche tradizionali a confronto con le tecniche laser assistite. Ambito di ricerca PNR 2021-27: SALUTE, aree di intervento:

- Temi generali - articolazione 3: Implementazione dei sistemi di diagnosi, terapia e follow-up per le malattie non-trasmissibili e/o legate all'invecchiamento;
- Tecnologie per la salute - Articolazione 7. Dispositivi medicali, organi artificiali e tecnologie neuromorfiche per la medicina bionica e rigenerativa.

Impegno didattico: attività didattica e di servizio agli studenti come da disposizioni di legge e regolamento; attività di insegnamento fino ad un massimo di 60 ore nei corsi ufficiali per anno accademico, estensibili, con il consenso dell'interessato, fino al limite massimo di 90 ore complessive per anno accademico nei corsi di Laurea magistrale e triennali e nei corsi post-laurea che prevedano insegnamenti del settore scientifico MEDS-16/A - Malattie Odontostomatologiche. È prevista inoltre attività di servizio agli studenti.

Eventuale numero massimo delle pubblicazioni da presentare a scelta del candidato, inclusa eventualmente la tesi di dottorato, comunque non inferiore a dodici: 16.

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza, in relazione alle esigenze didattiche dei corsi di studio (per l'effettuazione della prova orale): inglese.

Attività clinico-assistenziale, con l'individuazione della struttura sanitaria presso cui l'attività specialistica è espletata: Attività clinica odontoiatrica a supporto dei tirocini clinici professionalizzanti dei corsi di Laurea magistrale e triennali e post-laurea che prevedano insegnamenti del settore MEDS-16/A presso il Presidio Ambulatoriale Specialistico Odontoiatrico dell'Università degli Studi di Genova – Dipartimento di

Scienze Chirurgiche e Diagnostiche Integrate – DISC – denominata Sez. di Odontostomatologia presso il Pad. 4.

Restauri dentali diretti e indiretti nei settori anteriori e posteriori: tecniche tradizionali vs laser assistite.

Regime di impegno: a tempo definito.

Scuola Politecnica

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA, BIOINGEGNERIA, ROBOTICA E INGEGNERIA DEI SISTEMI (DIBRIS)

**Gruppo Scientifico Disciplinare: 09/IINF-05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE
INFORMAZIONI**

**Settore Scientifico Disciplinare: IINF-05/A – SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE
INFORMAZIONI**

(N. 1 POSTO)

Titolo del progetto e indicazione del grande ambito del PNR e delle relative linee di intervento: “Robot and Intelligent systems for Citizens and the Environment”. Ambito Health: Advancing medical research, healthcare technologies, and public health. Technologies for living environments: developing technologies for better living spaces, including housing and infrastructure.

Impegno scientifico: l’attività di ricerca si focalizza sulla definizione di sistemi robotici intelligenti e autonomi che svolgano un ruolo importante nella società, dall’assistenza sociale alle persone al monitoraggio ambientale. In tale ambito verranno affrontate sia metodologie e tecnologie innovative (architetture cloud per far fronte ai limiti computazionali di bordo, large language model per l’interazione persona-robot) sia la progettazione e la messa in atto di trial con persone a altre campagne sperimentali per l’acquisizione e l’analisi dei dati.

Impegno didattico: attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti.

Eventuale numero massimo delle pubblicazioni da presentare a scelta del candidato, inclusa eventualmente la tesi di dottorato, comunque non inferiore a dodici: 12.

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza, in relazione alle esigenze didattiche dei corsi di studio (per l’effettuazione della prova orale): inglese.

Sede in cui il vincitore sarà chiamato a lavorare: DIBRIS

Regime di impegno: a tempo pieno.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, ENERGETICA, GESTIONALE E DEI TRASPORTI (DIME)

**Gruppo Scientifico Disciplinare: 09/IIND-03 - PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI
MECCANICHE E METALLURGIA**

Settore Scientifico Disciplinare: IIND-03/B - DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE

(N. 1 POSTO)

Titolo del progetto e indicazione del grande ambito del PNR e delle relative linee di intervento: “Prototipazione virtuale e Digital Twins per lo Smart Manufacturing”, Grande ambito 4. “Digitale, industria, aerospazio”, 4.6 “Innovazione per l’industria manifatturiera”, Articolazione (linea strategica) 4. “Industria Intelligente (tecnologie digitali e progettazione CAD/CAE a supporto di una industria manifatturiera flessibile, adattiva e agile)”.

Breve descrizione dell’attività oggetto del contratto e informazioni sulle funzioni che il vincitore sarà chiamato a svolgere: il progetto si inserisce in un filone di ricerca in cui il gruppo scientifico disciplinare del DIME è attivo da diversi anni e si prefigge di approfondire le soluzioni tecnologiche per la prototipazione virtuale e la simulazione di sistemi meccanici complessi, con particolare riferimento a: •metodi di progetto, di sviluppo e di documentazione di macchine, meccanismi o prodotti, •sviluppo del modello morfologico e funzionale, •interfacce uomo-macchina, •rappresentazione delle soluzioni costruttive mediante software di modellazione tridimensionale.

Impegno scientifico: l’attività di ricerca riguarderà la prototipazione virtuale di sistemi meccanici integrati, sostenibili ed energeticamente efficienti, nonché al disegno ed all’ottimizzazione morfologica di componenti flessibili innovativi, mediante metodi di simulazione su prototipo digitale.

Impegno didattico: attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti come da disposizioni di legge e regolamento; attività di insegnamento fino ad un massimo di 60 ore nei corsi ufficiali per anno accademico, estensibili, con il consenso dell’interessato, fino limite massimo di 90 ore complessive per anno accademico. Il docente svolgerà attività didattica sia in relazione alle discipline di base tipiche del settore del Disegno e Metodi dell’Ingegneria Industriale, attivate nei corsi di Laurea in area meccanica, navale e nautica, sia in corsi avanzati su temi di prototipazione virtuale ed ottimizzazione morfologica di componenti, mediante tecniche CAD/CAE, per le Lauree Magistrali ed i corsi di Dottorato, eventualmente anche presso i poli didattici decentrati in cui opera il DIME.

Eventuale numero massimo delle pubblicazioni da presentare a scelta del candidato, inclusa eventualmente la tesi di dottorato, comunque non inferiore a dodici: 12.

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza, in relazione alle esigenze didattiche dei corsi di studio (per l’effettuazione della prova orale): è richiesta un’adeguata conoscenza della lingua inglese. La prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Sede in cui il vincitore sarà chiamato a lavorare: DIME presso l’Università di Genova ed eventualmente anche presso le sedi decentrate in cui opera il Dipartimento.

Regime di impegno: a tempo pieno.

Scuola di Scienze Sociali

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DIGI)

Gruppo Scientifico Disciplinare: 12/GIUR-15 DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO

Settore Scientifico Disciplinare: GIUR-15/A - DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO

(N. 1 POSTO)

Titolo del progetto e indicazione del grande ambito del PNR e delle relative linee di intervento:
“Normazione e prassi nell’esperienza romana: l’apporto dell’epigrafia giuridica”.

• Grandi ambiti e aree di intervento del PNR:

5.2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell’inclusione

5.2.3 Antichistica

Articolazione 1. Ricerca di base sul mondo antico

Articolazione 4. Frontiere e transizioni nel mondo antico

• Descrizione del progetto: Il progetto di ricerca corrispondente al contratto è essenzialmente fondato sulla considerazione esposta al punto 5.2.3 (Articolazione I) del PNR 2021-2027, laddove si afferma che *“Nonostante le intense ricerche a carattere topografico, archeologico e storico-epigrafico finora svolte in Italia e all’estero, è acclarato che solo una percentuale limitatissima del patrimonio storico-archeologico è attualmente nota. Parallelamente, anche gli studi relativi alla produzione artistica, letteraria, filosofica, all’immaginario collettivo e alle lingue e credenze religiose del mondo antico sono da considerarsi tutt’altro che esauriti. La prosecuzione delle attività volte all’individuazione e documentazione del patrimonio storico-archeologico e delle ricerche negli altri ambiti dell’antichistica non è solo funzionale all’armonico sviluppo delle conoscenze sul mondo antico, rappresentando il presupposto imprescindibile per quanto proposto anche nelle articolazioni 2, 3, 4. Essa è anche propedeutica a tutte le attività di gestione, tutela, valutazione del rischio e valorizzazione del patrimonio stesso, con i loro riflessi in ambiti economici strategici come il turismo e l’imprenditoria creativa, e sulle attività di pianificazione e gestione dei territori, sia in Italia sia all’estero”*. Alla luce di tale premessa, il progetto si propone di mettere in ulteriore evidenza rispetto allo stato degli studi il contributo fornito dall’epigrafia giuridica alla conoscenza di vari aspetti del mondo antico con particolare riferimento ai fenomeni di transizione cui è riferita l’Articolazione 4. Sotto il profilo sostanziale tali fenomeni potranno concernere la formazione e le trasformazioni - nonché la relativa percezione al livello dei consociati - sia degli assetti organizzativi delle pubbliche amministrazioni, sia quelli di vari istituti giuridici di diritto privato. Sotto il profilo metodologico l’indirizzo non sarà quello di utilizzare soltanto le grandi iscrizioni ampiamente note concernenti testi normativi, quanto quello di meglio valorizzare l’apporto dell’ingente patrimonio costituito dalle moltissime epigrafi di interesse pubblico e privato diffuse sul territorio, non meno utili, anche in prospettiva statistica, alla conoscenza delle trasformazioni indicate.

Impegno scientifico: Il ricercatore svolgerà ricerche attinenti al progetto sopra descritto.

Impegno didattico: attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti come da disposizioni di legge e regolamento; attività di insegnamento fino ad un massimo di 60 ore nei corsi ufficiali per anno accademico, estensibili, con il consenso dell’interessato, fino limite massimo di 90 ore complessive per anno accademico.

Eventuale numero massimo delle pubblicazioni da presentare a scelta del candidato, inclusa eventualmente la tesi di dottorato, comunque non inferiore a dodici: 12.

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza, in relazione alle esigenze didattiche dei corsi di studio (per l'effettuazione della prova orale): Lingua inglese in ragione del profilo sostanziale europeistico del GSD nella parte in cui si richiama ai "fondamenti del diritto europeo".

Sede in cui il vincitore sarà chiamato a lavorare: Genova.

Regime di impegno: a tempo pieno.

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (DIEC)

Gruppo Scientifico Disciplinare: 13/ECON-07 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Settore Scientifico Disciplinare: ECON-07/A - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

(N. 1 POSTO)

Titolo del progetto e indicazione del grande ambito del PNR e delle relative linee di intervento: "Politiche di transizione energetica e di sostenibilità: impatto sulla competitività aziendale e sulla creazione di valore per il consumatore finale".

Ambito di ricerca: 5.5 CLIMA, ENERGIA, MOBILITÀ SOSTENIBILE e 5.6 PRODOTTI ALIMENTARI, BIOECONOMIA, RISORSE NATURALI, AGRICOLTURA, AMBIENTE del documento PNR 2021-2027.

Breve descrizione dell'attività oggetto del contratto e informazioni sulle funzioni che il vincitore sarà chiamato svolgere: l'impatto della transizione energetica e più in generale della sostenibilità sull'economia, sulla società e sulla vita delle persone è diventato sempre più pervasivo. In particolare, un aspetto critico (e dibattuto) riguarda il rapporto tra le politiche di sostenibilità attivate a livello macro-rispetto alle imprese al consumatore. Rispetto al Piano Nazionale della Ricerca, il presente progetto si colloca nell'alveo dell'ambito di ricerca 5.5 CLIMA, ENERGIA, MOBILITÀ SOSTENIBILE e 5.6 PRODOTTI ALIMENTARI, BIOECONOMIA, RISORSE NATURALI, AGRICOLTURA, AMBIENTE.

In questo contesto, una prima linea dell'attività di ricerca (supply side) sarà volta ad approfondire come le soluzioni di transizione energetica e di sostenibilità impattino sulle imprese industriali e di servizi e possano contribuire ad aumentare il valore creato e la competitività aziendale, identificando nuove opportunità di crescita, di mercato e strategie di marketing efficaci per raggiungere nuovi mercati e per riprogettare la gestione delle risorse aziendali e dei processi. Nuove tecnologie di produzione di energia saranno esaminate in termini strategici per le imprese. Occorre precisare che la transizione energetica e le politiche di sostenibilità contribuiscono al rilancio di alcune filiere e settori industriali e di servizi, creando anche nuove opportunità di business per medie e piccole imprese/SME grazie anche alla nuova "SME strategy", lanciata dall'Unione Europea; di conseguenza un approfondimento sarà dato anche da questo campo di applicazione.

Una seconda linea di ricerca (demand side) riguarda lo studio del consumatore finale, andando ad approfondire la sensibilità e il comportamento dei consumatori rispetto alle politiche rivolte alla transizione verso l'energia pulita e alle azioni rivolte alla sostenibilità (per es. circular economy) e identificando possibili soluzioni volte a creare un engagement nella partecipazione a tali politiche. Un campo di sperimentazione sarà dato dallo studio delle comunità energetiche (Ambito di ricerca 5.5) e dallo studio dell'attitudine verso l'economia circolare, con particolare riferimento al settore agroalimentare e al packaging (Ambito di ricerca 5.6).

Questi profili saranno studiati adottando una prospettiva “multimethods” (survey, esperimenti, case studies) e in stretta collaborazione con diversi stakeholders (imprese, istituzioni, comunità di consumatori/persone, enti di ricerca, ecc.), al fine di creare una ricerca di impatto attraverso l’esplorazione di soluzioni che siano nel contempo efficaci da un punto di vista della competitività aziendale ed accettabili dal consumatore, in termini di creazione di valore.

Impegno scientifico: l’attività di ricerca da svolgere risulta coerente con le tematiche proprie della declaratoria del SSD e del PNR 2021-2027 come è stato descritto nel punto precedente; l’attività di ricerca si focalizzerà da un lato sull’impatto che la transizione energetica e le politiche di sostenibilità possono esercitare sulle imprese, dall’altro sull’attitudine e il comportamento del consumatore rispetto a tali politiche.

Impegno didattico: attività didattica relativa ad insegnamenti afferenti al SSD, con particolare riferimento a insegnamenti di Management e Marketing (per es. Sustainable Marketing).

Impegno istituzionale: al ricercatore potranno essere assegnati compiti gestionali ed organizzativi da svolgersi nel Dipartimento.

Eventuale numero massimo delle pubblicazioni da presentare a scelta del candidato, inclusa eventualmente la tesi di dottorato, comunque non inferiore a dodici: 12.

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza, in relazione alle esigenze didattiche dei corsi di studio (per l’effettuazione della prova orale): inglese.

Regime di impegno: a tempo pieno.

2. Per ciò che riguarda le declaratorie dei gruppi scientifico-disciplinari, si rinvia al D.M. 2.5.2024, n. 639 citato in premessa.

3. Il ricercatore a tempo determinato svolgerà attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

4. L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente o, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica.

Per il dottorato di ricerca conseguito all’estero, il/la candidato/a deve presentare la documentazione relativa all’equipollenza/equivalenza del titolo, rilasciata dalle competenti autorità. Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, qualora il/la candidato/a non fosse in possesso del provvedimento all’atto della

presentazione della domanda dovrà, pena esclusione, inviare la documentazione comprovante l'equipollenza/equivalenza entro e non oltre la data dell'eventuale assunzione.

2. Non possono, tuttavia, partecipare alla procedura e sono conseguentemente esclusi dalla stessa:
 - a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - b) coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d, del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
 - d) i soggetti già assunti a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore, ancorché cessati dal servizio;
 - e) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado con un professore afferente al Dipartimento che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di assegni di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240 e dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi di assenza per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

3. I requisiti di ammissione sono riferiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

4. I candidati sono ammessi con riserva e l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura. L'accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione e dell'assenza di cause di esclusione dalla procedura deve in ogni caso intervenire entro la data di sottoscrizione del contratto.

5. Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, citato in premessa, il contratto del ricercatore è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati, con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei, con borse di dottorato e post-dottorato e, in generale, con qualsiasi borsa di studio o di assegno a qualunque titolo conferiti anche da Enti terzi.

6. Ai sensi dell'art. 49 del D.L. 9.2.2012, n. 5, convertito con modificazioni in Legge 4.4.2012, n. 35, per tutto il periodo di durata dei contratti, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

7. Il candidato dovrà versare un contributo non rimborsabile pari a € 10,00 (dieci), come richiesto dal D.D.A. n. 1058 del 21.12.2011, citato in premessa. Tale contributo dovrà essere versato mediante il sistema PagoPa d'Ateneo, disponibile al seguente indirizzo:
<https://unige.pagoatenei.cineca.it/portalepagamenti.server.frontend/#/>

Il versamento deve essere eseguito esclusivamente con la modalità "Pagamento spontaneo", indicando come causale gli elementi identificativi del concorso.

Alla pagina dedicata alla procedura, sul portale <https://concorsi.unige.it>, sono rese disponibili le istruzioni per procedere al pagamento e allo scaricamento della ricevuta di pagamento. La ricevuta attestante il versamento sopra citato dovrà essere allegata alla domanda telematica in formato elettronico (.pdf, .jpg, .gif, ecc.) tramite scansione o fotografia digitale della stessa. I candidati stranieri privi del codice fiscale italiano potranno procedere al pagamento sul predetto portale alla voce "Pagamento Spontaneo" inserendo il flag nell'apposita cartella "Anonimo".

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere prodotta, **a pena di esclusione, in via telematica**, compilando l'apposito modulo, entro il termine perentorio indicato nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, alla pagina <https://concorsi.unige.it> che richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura di selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà inviata automaticamente via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa procedura selettiva, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni: ai fini della partecipazione alla procedura, sarà ritenuta valida la domanda con data e ora di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti in formato elettronico di cui al presente bando. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**
2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le ore 12:00 del **trentesimo** giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo all'emissione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.
4. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:
 - a) il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1;
 - b) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - c) la posizione in merito alle condanne penali, indicando gli estremi delle eventuali sentenze e degli eventuali procedimenti penali pendenti;
 - d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;
 - e) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - f) di non aver prestato servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario;
 - g) di non essere in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado con un professore afferente al Dipartimento che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
 - h) di non aver usufruito di assegni di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240, di contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, per un periodo complessivo di dodici anni, anche non continuativi, e che tale condizione permarrà fino alla cessazione del presente rapporto contrattuale;
 - i) di essere a conoscenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 5;
 - l) (per i cittadini stranieri) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

5. Nella domanda devono essere indicati il recapito di posta elettronica e il domicilio che il candidato elegge ai fini della procedura. Ogni eventuale variazione degli stessi deve essere tempestivamente comunicata al Settore cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

6. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001, e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

7. I candidati devono produrre, **in formato elettronico**, unitamente alla domanda:

a) fotocopia non autenticata di un documento di identità;

b) curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in unica copia, dichiarando nella domanda di aver svolto quanto in esso indicato.

I candidati dovranno fornire, nel predetto curriculum, precise indicazioni rivolte in particolare al conseguimento dei titoli, precisando la tipologia di servizio prestato nonché, laddove possibile, il periodo temporale di svolgimento degli stessi con indicazione delle date iniziali e finali dei medesimi. Le indicazioni di cui sopra consentiranno alla Commissione un'adeguata valutazione dei titoli in argomento e della relativa congruenza con il settore;

c) elenco delle pubblicazioni scientifiche ritenute utili ai fini della selezione (nel numero massimo indicato) e copia di ciascuna pubblicazione indicata nel predetto elenco, in formato .pdf, dichiarando nella domanda la conformità all'originale delle predette pubblicazioni (per le pubblicazioni si rimanda anche all'art. 5);

d) la ricevuta del versamento del contributo non rimborsabile pari a € 10,00 (dieci), come previsto dall'art. 2, comma 7.

8. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12.11.2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

9. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea si rimanda all'art. 4.

10. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, ovvero disponibili in rete, o a titoli e pubblicazioni allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

11. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

12. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività internet e di posta elettronica del candidato.

13. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4

Cittadini non appartenenti all'Unione Europea – dichiarazioni sostitutive

1. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R. 28.12.2000 n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali

disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

2. Al di fuori dei casi previsti al comma precedente i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

3. I cittadini extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia devono presentare titoli e/o certificati riconosciuti dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono in ogni caso essere presentati all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 5

Publicazioni

1. Ai sensi del D.M. 25.5.2011, n. 243 e del Regolamento di Ateneo in materia, citati in premessa, sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. In caso di testi accettati per la pubblicazione è necessario produrre la conferma di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

2. Le pubblicazioni debbono essere presentate, con le modalità di cui all'art. 3, nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola. I testi tradotti devono essere conformi all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

3. Tuttavia per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni scritte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura, anche se diverse da quelle indicate nel precedente comma 2.

4. Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite previsto la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell'elenco di cui all'art. 3, comma 7, lettera c) del presente bando.

Art. 6

Commissione giudicatrice

1. La valutazione è effettuata da una commissione giudicatrice designata dal consiglio di dipartimento proponente secondo quanto previsto ai commi seguenti e nominata, o all'occorrenza integrata, con decreto rettorale pubblicato sul sito di Ateneo, entro 30 giorni dalla data di designazione da parte del consiglio di dipartimento.

2. La commissione è costituita da tre professori di prima o seconda fascia, di cui almeno due non in servizio presso l'Università di Genova, inquadrati nel settore scientifico-disciplinare relativo alla procedura bandita, ovvero, in caso di impossibilità o grave difficoltà motivata, nel corrispondente gruppo scientifico-disciplinare. L'elevata qualificazione scientifica e il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 6, comma 7, della Legge n. 240/2010 vengono autocertificati dai singoli candidati alla designazione come commissario attraverso la compilazione di apposito modulo.

3. I commissari possono anche provenire da Università straniere oppure da istituzioni di ricerca, italiane o straniere, a condizione che siano inquadrati in un ruolo equivalente a quello dei professori della richiesta fascia di docenza di Atenei italiani, sulla base delle tabelle ministeriali di corrispondenza fra posizioni accademiche. Essi, inoltre, devono essere attivi in un ambito di ricerca riconducibile al gruppo scientifico

disciplinare oggetto della selezione. Tutti i requisiti, unitamente all'adeguata conoscenza della lingua italiana, in mancanza del possesso della cittadinanza italiana, devono essere autocertificati dai singoli candidati alla designazione come commissario attraverso la compilazione di apposito modulo.

4. Le procedure di designazione delle commissioni possono avere inizio solo dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

5. Uno dei componenti della commissione può essere designato direttamente dal consiglio del dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura. Nel caso in cui in Ateneo non siano presenti docenti inquadrati nel settore scientifico-disciplinare, il dipartimento può designare un docente dell'Ateneo appartenente al gruppo scientifico-disciplinare oppure un docente di altro Ateneo appartenente al settore scientifico-disciplinare, ovvero in caso di impossibilità, nel corrispondente gruppo scientifico-disciplinare.

6. I componenti non direttamente designati sono individuati tramite sorteggio all'interno di una rosa di nomi composta da un numero di candidati almeno doppio e al massimo triplo rispetto al numero di commissari da individuare.

7. La commissione viene formata garantendo, nella rosa dei nomi da sorteggiare, che almeno un terzo dei componenti appartenga al genere meno rappresentato, salvo oggettiva e motivata impossibilità.

8. Almeno i due terzi dei componenti della rosa devono appartenere ad Atenei italiani diversi tra loro. I componenti della rosa e l'eventuale membro designato devono appartenere ad atenei/istituzioni diverse tra loro.

9. La rosa di nomi è presentata dal direttore al consiglio di dipartimento, per la relativa discussione e approvazione, sentiti i docenti del dipartimento stesso afferenti al gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandito il posto. Il sorteggio viene svolto, con le modalità previste in apposite linee guida approvate dal senato accademico, nel corso di una riunione del consiglio di dipartimento, garantendo la più ampia trasparenza, con l'impiego degli strumenti telematici messi a disposizione dall'Ateneo.

10. La commissione opera collegialmente con il concorso di tutti i componenti, anche con l'uso di strumenti telematici e digitali, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza.

11. All'inizio della prima seduta, i componenti della commissione danno atto nel verbale dell'insussistenza di cause di incompatibilità e dell'assenza di conflitto di interessi tra loro. In mancanza, presentano dichiarazione di astensione dalla procedura.

12. La commissione elegge al suo interno un presidente.

13. Nella prima seduta successiva alla pubblicazione del verbale della prima seduta, presa visione dell'elenco dei candidati, i membri della commissione danno atto nel verbale dell'insussistenza di cause di incompatibilità e dell'assenza di conflitto di interessi con i candidati.

14. Eventuali dichiarazioni di astensione o motivate rinunce alla nomina prima dell'inizio dei lavori, nonché accettazioni dell'istanza di riconsiderazione di cui al comma 18, comportano la sostituzione del commissario interessato con altro componente sorteggiato tra i restanti nomi della rosa col procedimento di cui ai precedenti commi 1 e 6 e comunque in applicazione del comma 17.

15. Le dimissioni di commissari per sopravvenuti impedimenti dopo l'inizio dei lavori devono essere adeguatamente motivate e producono effetti solo dopo l'emanazione del provvedimento rettorale di accettazione. In tal caso, si procede alla sostituzione del commissario interessato con altro componente sorteggiato tra i restanti nomi della rosa col procedimento di cui ai commi 1 e 6. La commissione prosegue quindi i lavori con il commissario subentrante, il quale prende conoscenza dei necessari atti concorsuali. Conseguentemente il termine per la conclusione dei lavori di cui al successivo comma 20 si intende prorogato di un mese.

16. L'incarico di commissario designato dal dipartimento è limitato a due nomine per anno solare. Nel computo sono comprese procedure sia selettive sia valutative per professore e per ricercatore a tempo determinato.

17. In caso di esaurimento della rosa o di riduzione del numero di componenti al di sotto del doppio dei componenti da sorteggiare, il dipartimento la reintegra con il procedimento di cui al comma 6, assumendo alla base del computo il citato numero di componenti da sorteggiare.

18. Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte di candidati, debitamente motivate, devono essere indirizzate a mezzo posta certificata al rettore nel termine perentorio di dieci giorni decorrenti da quello di pubblicazione del decreto di nomina di cui al comma 1.

19. Dell'istanza di ricusazione è data notizia agli altri candidati da parte dell'Ateneo. Il rettore si esprime sull'istanza entro il termine di quindici giorni dalla presentazione.

20. La commissione è tenuta a concludere i lavori entro quattro mesi dalla data del decreto di nomina da parte del rettore ovvero dalla data del decreto che ne reintegra la composizione a seguito di rinuncia, dichiarazione di astensione ovvero accettazione della dichiarazione di ricusazione.

21. Su richiesta debitamente motivata da presentare almeno quindici giorni prima della data prevista per la conclusione dei lavori, la commissione può chiedere al rettore una proroga. Il rettore, valutati i motivi della richiesta, può disporre l'accoglimento, per non più di due mesi, con decreto emanato entro il termine di conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine ordinario o quello prorogato, il rettore, con proprio decreto, dispone la decadenza della commissione e avvia le procedure per costituirne una nuova.

Art. 7

Valutazione dei candidati

1. La commissione predetermina i criteri necessari per la valutazione comparativa dei candidati, tenuto conto di quanto previsto al successivo comma 2, sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 14 e 15 del Regolamento di Ateneo in materia.

2. I candidati sono tutti ammessi alla discussione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

3. Qualora il numero dei candidati sia superiore a sei, la commissione successivamente all'insediamento, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione analitica degli stessi, in conformità a quanto previsto nell'art. 14 del Regolamento di Ateneo in materia. In tal caso la commissione procede alla valutazione preliminare dei medesimi con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato ove allegata, secondo le modalità previste dal citato art. 14 del Regolamento di Ateneo in materia. A seguito della valutazione preliminare la commissione ammette i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica con un giudizio finale motivato di ammissione ovvero di non ammissione.

4. L'elenco dei candidati ammessi alla discussione nonché alla prova di conoscenza della lingua straniera ove prevista, ed inoltre la data e l'ora e le modalità del relativo svolgimento, sono resi noti sul sito di Ateneo almeno dieci giorni prima della discussione medesima.

5. Qualora il bando preveda l'accertamento delle competenze linguistiche, la commissione può chiedere al rettore la nomina di un esperto linguistico per l'acquisizione di un parere a seguito del colloquio. Il parere viene verbalizzato.

6. Sulla base delle risultanze della discussione pubblica, la commissione provvede a valutare, con attribuzione analitica di punteggi, i titoli e le pubblicazioni presentate, unitamente alla domanda, ai fini della procedura concorsuale.

7. A tal fine, la commissione ha a disposizione 100 punti e, in sede di definizione dei criteri, determina le quote relative ai seguenti elementi di valutazione entro i valori minimi e massimi di seguito esposti:

a) per i titoli e il *curriculum*: un massimo di punti compreso tra 40 e 60;

b) per la produzione scientifica: un massimo di punti compreso tra 40 e 60. La commissione, a ciò destinando in sede di definizione dei criteri una quota compresa tra un quinto e un quarto del punteggio totale assegnato alla produzione scientifica del candidato, deve altresì valutare la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non

volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Sono esclusi esami scritti e orali.

8. Il procedimento di valutazione si conclude con un punteggio complessivo assegnato collegialmente a ciascuno dei candidati, determinato sulla base delle valutazioni distintamente attribuite alle attività considerate.

9. Al termine dei lavori, la commissione, con deliberazione motivata assunta a maggioranza dei componenti, individua il vincitore o, in caso di procedure che prevedano più posti messi a selezione, i vincitori, in numero corrispondente ai posti banditi, esponendo inoltre a verbale l'elenco degli altri candidati in ordine di punteggio.

10. Gli atti della commissione sono approvati con decreto rettorale.

11. La proposta di chiamata è deliberata dal consiglio di dipartimento con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia e viene sottoposta al consiglio di amministrazione per l'approvazione.

12. In caso di non accettazione da parte del vincitore entro il termine indicato nella comunicazione di convocazione per sottoscrivere il contratto ovvero di mancata presa di servizio entro il termine indicato nel contratto stesso, ove gli atti concorsuali contengano l'indicazione di altri candidati in ordine di punteggio, il rettore trasmette tali atti al dipartimento proponente con l'invito a valutare se sussistano particolari motivazioni per proporre la chiamata del primo candidato utilmente collocato in graduatoria. L'eventuale deliberazione del dipartimento di accoglimento dell'invito viene presentata dal rettore al consiglio di amministrazione.

Art. 8

Stipula del contratto individuale di lavoro e modalità di svolgimento dello stesso

1. La stipula del contratto individuale di lavoro è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo, nonché subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università. Stante la suddetta condizione l'Amministrazione non garantisce il contratto medesimo.

2. La titolarità del contratto non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari.

3. Il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato, secondo il regime di impegno.

4. I doveri didattici e di servizio agli studenti sono disciplinati dall'art. 3 del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di attività didattica ed il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di laurea, laurea magistrale e di specializzazione citato in premessa. Il medesimo Regolamento disciplina altresì le procedure di conferimento degli incarichi didattici ai ricercatori a tempo determinato.

5. Il periodo di prova è della durata di tre mesi e la valutazione dello stesso compete al Dipartimento di appartenenza.

6. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

7. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applicano le disposizioni di cui al vigente regolamento d'Ateneo sulla disciplina del reclutamento dei ricercatori.

Art. 9

Presentazione dei documenti

1. Il ricercatore, se cittadino italiano o dell'Unione Europea, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio ovvero dalla data di ricezione dell'invito, pena la decadenza, le seguenti dichiarazioni sostitutive:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:
- cittadinanza;
 - godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
 - mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del d.lgs. 30/03/2001, n. 165;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei servizi resi ai sensi dell'art. 145 parte II, titolo I, del Testo Unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092;

Le dichiarazioni sostitutive di cui alle predette lettere a), b), c) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università;

- d) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (redatte su apposito modello) contenenti le seguenti indicazioni:
- di non essere in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione
 - di non aver usufruito di assegni di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240, di contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010, intersorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, per un periodo complessivo di dodici anni, anche non continuativi;
 - di non aver prestato servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario.
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 21 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, citato in premessa.

2. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, dovranno produrre, nel termine di trenta giorni sopra citato le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 1, lettere a), b), c), d) qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 4. Il possesso dei requisiti non ricompresi nelle sopra indicate dichiarazioni dovrà essere dimostrato mediante la presentazione di idonea certificazione;

3. Al di fuori dei casi di cui al comma 2, i cittadini non appartenenti all'Unione devono presentare nel termine di trenta giorni sopra citato i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato attestante la cittadinanza;
- c) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

4. I documenti di cui al comma 3, lettere b), c), d) devono essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare i documenti stessi.

5. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

6. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

7. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

8. La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

9. Il ricercatore nominato sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10

Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

1. Il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari dei candidati, è effettuato ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e del d.lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia dei dati personali), per quanto compatibile.

Art. 11

Pubblicità

1. Il presente decreto verrà reso disponibile sui siti web dell'Ateneo (<http://www.unige.it/concorsi>), del Ministero dell'Università e della Ricerca, dell'Unione Europea. Il relativo avviso verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 12

Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa nonché le leggi vigenti in materia.

Il presente decreto, firmato digitalmente, è depositato presso l'Area Personale – Servizio Personale Docente – Settore Reclutamento e Mobilità del Personale docente.

IL RETTORE
firmato digitalmente
Prof. Federico DELFINO

Visto il Dirigente: Dott.ssa Paola Morini
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Silvia Bassi